

acconti, aumentate da 4.188,46 mgl di euro a 17.929,52 mgl di euro nel 2011 (+328,07%). Quest'ultima voce include, tra le altre, per il 76,64% del suo valore, le spese per la progettazione delle opere quali quelle relative al personale dipendente e ai collaboratori a progetto (2.983 mgl di euro), al personale specializzato per la progettazione delle opere (10.632 mgl di euro), per l'affitto, la manutenzione e il funzionamento dell'Ufficio di Piano (135 mgl di euro)<sup>41</sup>.

Il fondo ammortamento delle immobilizzazioni materiali, che non comprende quello relativo alle immobilizzazioni in corso e acconti, ammonta, nel 2011, a 646,28 mgl di euro, in aumento (+58,36%) rispetto a 408,11 mgl del 2010.

Tabella n. 15- Consistenza delle imm.ni materiali e del fondo ammortamento nel biennio 2010 -2011  
(importi in euro)

	Costo originario al 31 dicembre 2010	Fondo ammortamento 2010	Movimenti nell'esercizio 2011	Costo originario 31 dicembre 2011	Accantonamento 2011	Saldo al 31 dicembre 2011	Fondo ammortamento al 31 dicembre 2011
<b>Impianti e macchinari</b>	51.434	-17.136	2.260	53.694	-13.292	23.266	-30.428
<b>Altri beni</b>	770.694	-390.979	719.623	1.490.317	-224.876	874.462	-615.855
<b>Imm.ni in corso e acconti</b>	4.188.465	0	13.741.060	17.929.525	0	17.929.525	0
<b>Totale</b>	<b>5.010.593</b>	<b>-408.115</b>	<b>14.462.943</b>	<b>19.473.536</b>	<b>-238.168</b>	<b>18.827.253</b>	<b>-646.283</b>

Fonte: Nota Integrativa al Bilancio 2011

L'attivo circolante è aumentato passando da 16.037,11 mgl di euro nel 2010 a 58.520,10 mgl di euro nel 2011 a seguito, soprattutto, del considerevole incremento delle disponibilità liquide depositate presso la Banca d'Italia e altri istituti di credito, sia in termini assoluti, con un incremento di 39.141,80 mgl di euro, da 14.771,97 mgl di euro nel 2010 a 53.913,77 mgl di euro nel 2011, che percentuali, pari a 264,97 punti.

I crediti iscritti nell'attivo circolante, a norma dell'articolo 2426 n. 8 del C.C.<sup>42</sup>, sono riportati al netto del fondo di svalutazione. Essi sono aumentati sia in termini assoluti, da 1.265,13 mgl di euro nel 2010 a 4.606,32 mgl di euro nel 2011, con un incremento di 3.341,19 mgl di euro, che percentuali, con un aumento del 264,10%.

<sup>41</sup> L'Ufficio di Piano, creato nell'ottobre del 2009, ha sede nel quartiere Bovisa (MI). Si tratta di un laboratorio progettuale che ha l'obiettivo di fotografare l'evoluzione della città e dei quartieri limitrofi all'area Expo 2015 durante la costruzione del sito espositivo.

<sup>42</sup> "I crediti devono essere iscritti secondo il valore presumibile di realizzazione".

In particolare, i maggiori incrementi, sia in termini assoluti che percentuali, sono relativi ai crediti tributari (2.878,76 mgl di euro pari al 334,06% rispetto al 2010), ai crediti verso clienti (427,54 mgl di euro pari al 137,26% rispetto al 2010) e ai crediti verso altri (34,88 mgl di euro pari al 37,96% rispetto al 2010), come riportato nella tabella riportata di seguito.

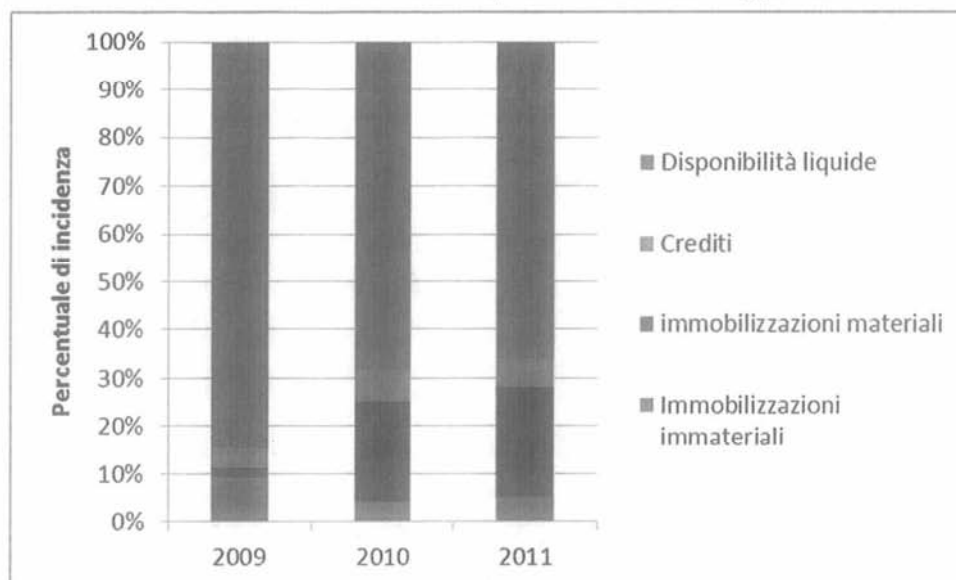
Tabella n. 16 – Crediti per tipologia nel biennio 2010-2011 con variazioni e incidenze (importi in euro)

<b>Crediti vs clienti</b>					
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. ass. 2011/10</b>	<b>Var % 2011/10</b>	<b>Inc. % 2011</b>
Crediti per sponsorizzazioni	78.000	735.509	657.509	842,96	15,97
Altri ricavi	0	2.485	2.485	100,00	0,05
Crediti per riaddebiti costi trasferta del personale	1.158	1.158	0	0,00	0,03
Crediti per riaddebiti a Comitato di Pianificazione Expo Milano 2015 in liquidazione	72.095	0	-72.095	-100,00	0,00
Crediti per riaddebiti a personale dipendente	0	1.029	1.029	100,00	0,02
Note di credito da ricevere	233.484	0	-233.484	-100,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>384.737</b>	<b>740.181</b>	<b>355.444</b>	<b>92,39</b>	<b>16,07</b>
Fondo svalutazione crediti	73.253	1.158	-72.095	-98,42	0,03
<b>Totale netto</b>	<b>311.484</b>	<b>739.023</b>	<b>427.539</b>	<b>137,26</b>	<b>16,04</b>
<b>Crediti tributari</b>					
Erario c/ IVA	825.482	3.395.220	2.569.738	311,30	73,71
Iva in compensazione	36.275	345.300	309.025	100,00	7,50
<b>Totale crediti tributari</b>	<b>861.757</b>	<b>3.740.520</b>	<b>2.878.763</b>	<b>334,06</b>	<b>81,20</b>
<b>Crediti vs altri</b>					
Ritenute su interessi attivi	40.698	51.958	11.260	27,67	1,13
Altri crediti verso dipendenti	0	1.250	1.250	100,00	0,03
Depositi cauzionali	12.000	29.167	17.167	143,06	0,63
Anticipi a fornitori	33.452	34.827	1.375	4,11	0,76
Crediti verso dipendenti per abbonamento ATM	5.744	9.576	3.832	100,00	0,21
<b>Totale crediti vs. altri</b>	<b>91.894</b>	<b>126.778</b>	<b>34.884</b>	<b>37,96</b>	<b>2,75</b>
<b>Totale complessivo</b>	<b>1.265.135</b>	<b>4.606.321</b>	<b>3.341.186</b>	<b>264,10</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati ricavati dalla Nota Integrativa

Il grafico seguente riporta la composizione delle attività dello Stato Patrimoniale

Grafico n. 3 – Incidenza delle componenti l'attivo dello SP, per anno



### 5.2.2. BILANCIO 2011 - Il passivo

Nel corso del 2011 si è confermato il progressivo aumento del ricorso al capitale di terzi.

I debiti, verso fornitori, tributari, verso istituti previdenziali e di varia natura, sono aumentati, passando da 5.394,64 mgl di euro nel 2010 a 11.293,77 mgl di euro nel 2011 con un incremento percentuale, rispetto all'anno precedente, pari al 109,35%.

Il maggior incremento, sia in termini assoluti che percentuali, si è verificato per i debiti verso fornitori, da 3.104,59 mgl di euro nel 2010 a 8.468 mgl di euro nel 2011 (+172,76%), originati, così come per gli *altri debiti* verso istituti previdenziali i quali sono passati da 1.610,75 mgl di euro nel 2010 a 2.029,44 mgl di euro nel 2011 (+25,99%), da un generale incremento dell'attività dell'Ente per la costruzione del sito espositivo.

Il fondo per rischi e oneri, costituito per far fronte alle probabili passività derivanti da contenziosi legali e giuslavoristici, la cui consistenza, al 31 dicembre 2010 era di 278,51 mgl di euro, è stato utilizzato per 166,60 mgl di euro risultando pari, al 31 dicembre dell'anno successivo, a 111,91 mgl di euro (-59,82%).

Nonostante le perdite verificatesi nell'ultimo biennio (8.374 mgl di euro nel 2010 e 18.840 nel 2011), il capitale proprio, rappresentato dal patrimonio netto, è aumentato, passando da 7.746,47 mgl di euro nel 2009 a 8.080,18 mgl di euro nel 2010 (+4,31%) e 14.478,82 mgl di euro nel 2011 (+79,19%), con un incremento, in termini assoluti, pari a 6.398,65 mgl di euro rispetto al 2010 (su base triennale, 2011-2009, pari a 6.732,36 mgl di euro, pari a 86,91%).

Tabella n. 17 - Passività dello SP (in euro) nel triennio 2009 -2011 con variazioni percentuali

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Var % 2011/10
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Capitale sociale	10.120.000	10.120.000	0,00	10.120.000	0,00
Altre riserve distintamente indicate	6.000.000	16.799.997	180,00	27.359.997	62,86
Perdite portate a nuovo	0,00	8.373.533	100,00	18.839.821	124,99
Perdita d'esercizio	8.373.533	10.466.288	24,99	4.161.351	-60,24
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7.746.467</b>	<b>8.080.176</b>	<b>4,31</b>	<b>14.478.825</b>	<b>79,19</b>
<b>T.F.R. DEL LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>141.913</b>	<b>375.516</b>	<b>164,61</b>	<b>713.154</b>	<b>89,91</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					
Altri	339.400	278.512	-17,94	111.912	-59,82
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>339.400</b>	<b>278.512</b>	<b>-17,94</b>	<b>111.912</b>	<b>-59,82</b>
<b>DEBITI</b>					
- acconti	-	-	-	109	100,00
- vs. fornitori	2.593.785	3.104.593	19,69	8.468.000	172,76
- tributari	127.857	382.878	199,46	398.980	4,21
- vs. istituti previdenziali	316.392	296.425	-6,31	397.233	34,01
- altri debiti	354.760	1.610.747	354,04	2.029.444	25,99
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>3.392.794</b>	<b>5.394.643</b>	<b>59,00</b>	<b>11.293.766</b>	<b>109,35</b>
<b>RATEI E RISCOINTI</b>	<b>6.483.250</b>	<b>7.398.000</b>	<b>14,11</b>	<b>54.948.804</b>	<b>642,75</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>18.103.824</b>	<b>21.526.847</b>	<b>18,91</b>	<b>81.546.461</b>	<b>278,81</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					
Altri conti d'ordine	0	264.000	100,00	322.410	22,13
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>0</b>	<b>264.000</b>	<b>100,00</b>	<b>322.410</b>	<b>22,13</b>

### 5.2.3. BILANCIO 2011 - I contributi dei soci

I contributi complessivi da parte dei soci destinati al patrimonio netto (capitale sociale e riserve, anche straordinarie) e non solo (risconti passivi per contributi su opere) ammontano, al 31 dicembre 2011, a 110.960 mgl di euro, distribuiti, per socio, per anno di conferimento e per destinazione, secondo quanto riportato nella tabella che segue.

Tabella n. 18 – Conferimenti degli azionisti, per anno e per destinazione, con incidenze percentuali (importi in euro)

<b>Somme destinate a capitale sociale</b>					
<b>ENTE</b>	<b>2008</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Totale per ente</b>
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano (CCIAA)	12.000 (0,01)	999.997 (0,90)			<b>1.011.997</b> <b>(0,91)</b>
Regione Lombardia	24.000 (0,02)	2.000.000 (1,80)			<b>2.024.000</b> <b>(1,82)</b>
Comune di Milano	24.000 (0,02)	1.999.997 (1,80)			<b>2.023.997</b> <b>(1,82)</b>
Ministero dell'Economia	48.000 (0,04)	4.000.000 (3,60)			<b>4.048.000</b> <b>(3,65)</b>
Provincia di Milano	12.000 (0,01)	1.000.000 (0,90)			<b>1.012.000</b> <b>(0,91)</b>
<b>Totale per anno</b>	<b>120.000</b> <b>(0,11)</b>	<b>10.000.000</b> <b>(9,01)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>10.120.000</b> <b>(9,12)</b>
<b>Somme destinate a riserva straordinarie</b>					
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano (CCIAA)		1.200.000 (1,08)	1.600.000 (1,44)	2.040.000 (1,84)	<b>4.840.000</b> <b>(4,36)</b>
Regione Lombardia		2.400.000 (2,16)	3.200.000 (2,88)	4.080.000 (3,68)	<b>9.680.000</b> <b>(8,72)</b>
Comune di Milano		2.399.997 (2,16)	3.199.993 (2,88)	2.400.000 (2,16)	<b>7.999.990</b> <b>(7,21)</b>
Ministero dell'Economia					<b>0</b>
Provincia di Milano			2.800.000 (2,52)	2.040.000 (1,84)	<b>4.840.000</b> <b>(4,36)</b>
<b>Totale per anno</b>	<b>0</b>	<b>5.999.997</b> <b>(5,41)</b>	<b>10.799.997</b> <b>(9,73)</b>	<b>10.560.000</b> <b>(9,52)</b>	<b>27.359.993</b> <b>(24,66)</b>
<b>Risconti passivi per contributi opere</b>					
Regione Lombardia		1.100.000 (0,99)		4.000.000 (3,60)	<b>5.100.000</b> <b>(4,60)</b>
Comune di Milano				5.102.107 (4,60)	<b>5.102.107</b> <b>(4,60)</b>
Ministero Infrastrutture e Trasporti		5.160.000 (4,65)	1.138.000 (1,03)	37.620.693 (33,90)	<b>43.918.693</b> <b>(39,58)</b>
<b>Totale per anno</b>	<b>0</b>	<b>6.260.000</b> <b>(5,64)</b>	<b>1.138.000</b> <b>(1,03)</b>	<b>46.722.799</b> <b>(42,11)</b>	<b>54.120.799</b> <b>(48,77)</b>
<b>Contributi in c/esercizio</b>					
Ministero Infrastrutture e Trasporti			6.400.000 (5,77)	12.960.000 (11,68)	<b>19.360.000</b> <b>(17,45)</b>
<b>Totale per anno</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>6.400.000</b> <b>(5,77)</b>	<b>12.960.000</b> <b>(11,68)</b>	<b>19.360.000</b> <b>(17,45)</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO</b>	<b>120.000</b> <b>(0,11)</b>	<b>22.259.997</b> <b>(20,06)</b>	<b>18.337.997</b> <b>(16,53)</b>	<b>70.242.799</b> <b>(63,30)</b>	<b>110.960.792</b> <b>(100,00)</b>

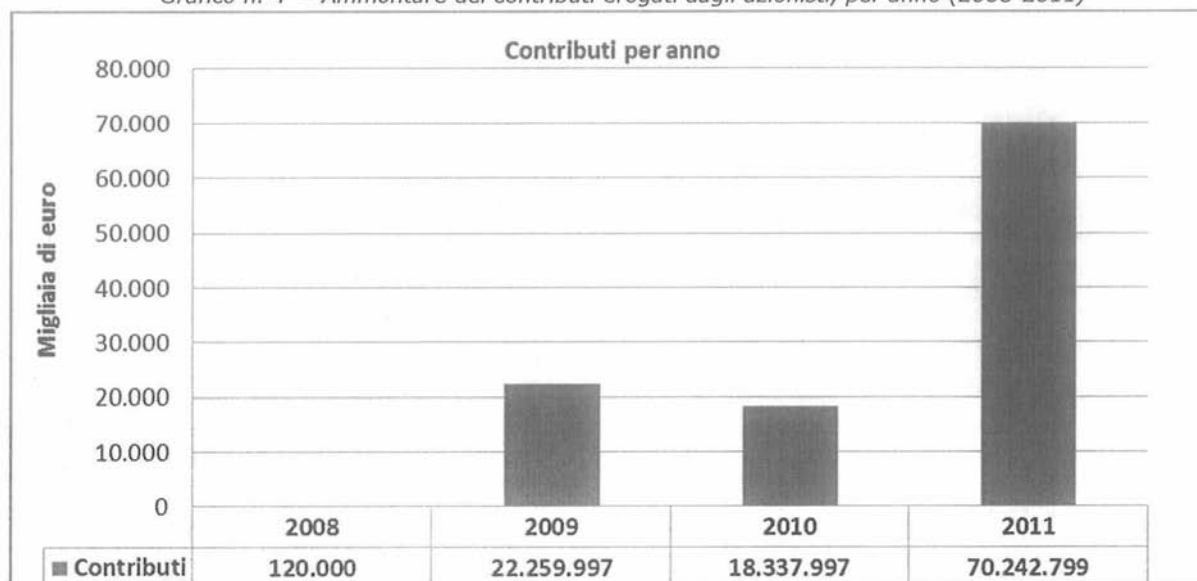
Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati estratti dalla Nota Integrativa

La tabella riportata sopra, letta nel senso delle colonne, riporta i contributi degli azionisti per ogni anno dal 2008 (31 dicembre), epoca di inizio attività dell'Ente, al 31 dicembre 2011, mentre letta nel senso delle righe, descrive il contributo e la destinazione di ogni singolo azionista.

Il capitale sociale, suddiviso in 10,12 milioni di azioni del valore nominale di 1 euro l'una, sin dalla sua costituzione, non ha subito variazioni. Le quote azionarie, 40% al MEF, 20%, alla Regione Lombardia e al Comune di Milano, 10% alla Provincia di Milano e alla Camera di Commercio e Artigianato di Milano, è stato interamente versato.

I fondi complessivamente erogati dai soci, dal 2008 al 2011, ammontano a 110.960,79 mgl di euro di cui 120 mgl di euro nel 2008 (0,11% del totale), 22.260 mgl di euro nel 2009 (20,06%), 18.338 mgl di euro nel 2010 (16,53%) e, infine, 70.243 mgl di euro nel 2011 (63,30%).

Grafico n. 4 – Ammontare dei contributi erogati dagli azionisti, per anno (2008-2011)



I fondi erogati nel 2011, che costituiscono il maggior contributo stanziato fino a quell'anno dagli azionisti, riguardano: per 10.560 mgl di euro somme destinate a riserve straordinarie (10.800 mgl di euro nel 2010), pari al 9,52% dei fondi complessivamente erogati dal 2008; per 46.722,80 mgl di euro, pari al 42,11% del totale, destinato a risconti passivi in attesa di essere utilizzati per ammortamenti di opere strutturali, mentre la restante parte (12.960 mgl di euro), pari all'11,68% del totale, sono stati contributi in c/esercizio, stanziati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, erogati secondo quanto previsto dal comma 1 dell'art. 14 del D.L. 112/2008<sup>43</sup> poi convertito nella L. 133/2008, per le finalità di cui al c.1 dell'art. 54 del D.L. 78/2010 poi convertito in L. 122/2010.<sup>44</sup> I contributi per azionista, rappresentati

<sup>43</sup> Si riporta qui, nuovamente, il testo del citato art. 14: "Per la realizzazione delle opere e delle attività connesse allo svolgimento del grande evento EXPO Milano 2015 in attuazione dell'adempimento degli obblighi internazionali assunti dal Governo italiano nei confronti del Bureau International des Expositions (BIE) è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2009, 45 milioni di euro per l'anno 2010, 59 milioni di euro per l'anno 2011, 223 milioni di euro per l'anno 2012, 564 milioni di euro per l'anno 2013, 445 milioni di euro per l'anno 2014 e 120 milioni di euro per l'anno 2015."

Il totale dei fondi complessivamente stanziati, a fine 2015, sarà di 1.486 mln di euro.

<sup>44</sup> Il comma 1 dell'art. 54 D.L. 78/2010 pone il limite dell'11% delle risorse autorizzate dal comma 1 dell'art. 14 D.L. n. 112/2008 con riferimento alle attività indicate dal comma 16 - quinquiesdecies dell'art. 41 del D.L. n. 207/2008 il quale, per la descrizione dettagliata delle medesime, rimanda al comma 3 dell'art. 1 del D.P.C.M. 22 ottobre 2008 che prevede: "...consistono in opere di preparazione e costruzione del sito; opere infrastrutturali di connessione del sito stesso; opere riguardanti la ricettività; opere di natura tecnologica

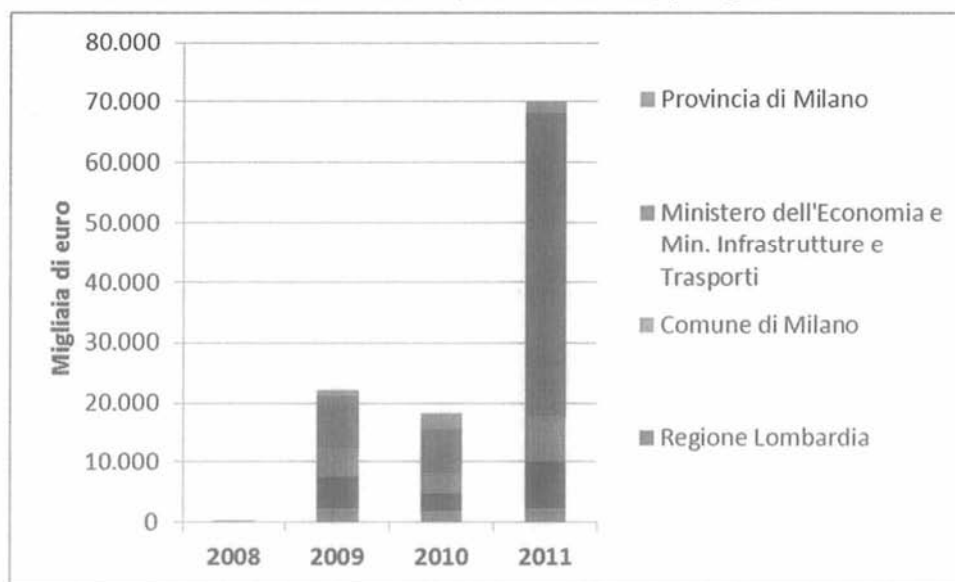
schematicamente nella tabella e nel grafico seguenti, mostrano, coerentemente con le rispettive quote azionarie, che, ogni anno dal 2008 al 2011, il Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) congiuntamente con il Ministero delle Infrastrutture e Trasporti (MIT) hanno contribuito più degli altri azionisti (60,68%), soprattutto nel corso dello stesso 2011 (45,58%).

Tabella n. 19 – Contributi per azionista (in euro) dal 2008 al 2011 con incidenze percentuali

Contributi per ente	2008	2009	2010	2011	Totale
Camera di Commercio Industria e Artigianato di Milano (CCIAA)	12.000 (0,01)	2.199.997 (1,98)	1.600.000 (1,44)	2.040.000 (1,84)	<b>5.851.997</b> <b>(5,27)</b>
Regione Lombardia	24.000 (0,02)	5.500.000 (4,96)	3.200.000 (2,88)	8.080.000 (7,28)	<b>16.804.000</b> <b>(15,14)</b>
Comune di Milano	24.000 (0,02)	4.399.993 (3,97)	3.199.993 (2,88)	7.502.107 (6,76)	<b>15.126.093</b> <b>(13,63)</b>
Ministero dell'Economia e Min. Infrastrutture e Trasporti	48.000 (0,04)	9.160.000 (8,26)	7.538.000 (6,79)	50.580.693 (45,58)	<b>67.326.693</b> <b>(60,68)</b>
Provincia di Milano	12.000 (0,01)	1.000.000 (0,90)	2.800.000 (2,52)	2.040.000 (1,84)	<b>5.852.000</b> <b>(5,27)</b>
<b>Totale</b>	<b>120.000</b> <b>(0,11)</b>	<b>22.259.990</b> <b>(20,06)</b>	<b>18.337.993</b> <b>(16,53)</b>	<b>70.242.799</b> <b>(63,30)</b>	<b>110.960.782</b> <b>(100,00)</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati estratti dalla Nota Integrativa

Grafico n. 5 – Contribuzione annuale, dal 2008 al 2011, per ogni azionista



("opere essenziali") e le attività di organizzazione e di gestione dell'evento, secondo quanto previsto nel dossier di candidatura approvato dal BIE".

**5.3. BILANCIO 2011 - Conto economico**

Il conto economico redatto dalla Expo 2015, a norma dell'articolo 2425 del Codice Civile, è riportato nella tabella seguente.

Tabella n. 20 - Conto Economico dal 2009 al 2011 con variazioni assolute e percentuali

	2009	2010	Var % 2010/09	2011	Var. ass. 2011/2010	Var % 2011/10
<b>Valore della produzione</b>						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	90.000	340.696	278,55	518.715	178.019	52,25
Variazione di prodotti in corso di lavorazione						
Variazione di lavori in corso su ordinazione						
Altri ricavi e proventi	1.248	129.891	10.307,93	128.896	-995	-0,77
Altri ricavi e proventi da contributi in c/esercizio		6.400.000	100,00	12.960.000	6.560.000	102,50
<b>Totale del valore della produzione</b>	<b>91.248</b>	<b>6.870.587</b>	<b>7.429,58</b>	<b>13.607.611</b>	<b>6.737.024</b>	<b>98,06</b>
<b>Costi della produzione</b>						
Costo per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	202.042	146.563	-27,46	180.382	33.819	23,07
Costi per servizi	3.574.380	6.834.040	91,20	6.189.271	-644.769	-9,43
Costi per godimento di beni di terzi	239.983	396.794	65,34	586.000	189.206	47,68
<b>Costi per il personale</b>						
- salari e stipendi	2.353.428	6.234.599	164,92	6.213.223	-21.376	-0,34
- oneri sociali	675.590	1.215.303	79,89	964.890	-250.413	-20,60
- trattamento di fine rapporto	141.913	336.605	137,19	401.860	65.255	19,39
- trattamento di quiescenza e simili	-	-	-	-	-	-
- altri costi per il personale	543.988	1.080.516	98,63	572.228	-508.288	-47,04
<b>Totale costo del personale</b>	<b>3.714.919</b>	<b>8.867.023</b>	<b>138,69</b>	<b>8.152.201</b>	<b>-714.822</b>	<b>-8,06</b>
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>						
- ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	92.675	305.276	229,40	1.053.317	748.041	245,04
- ammortamento delle immobilizzazioni materiali	181.399	226.716	24,98	244.417	17.701	7,81
- svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	73.253	0	-100,00	0		0,00
<b>Totale amm.ti e svalutazioni</b>	<b>347.327</b>	<b>531.992</b>	<b>53,17</b>	<b>1.297.734</b>	<b>765.742</b>	<b>143,94</b>
Accantonamento per rischi	339.400	275.500	100,00	0	-275.500	-100,00
Oneri diversi di gestione	129.768	351.336	170,74	1.404.941	1.053.605	299,89
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>8.547.819</b>	<b>17.403.248</b>	<b>103,60</b>	<b>17.810.529</b>	<b>407.281</b>	<b>2,34</b>
<b>Differenza tra costi e valore della produzione</b>	<b>-8.456.571</b>	<b>-10.532.661</b>	<b>24,55</b>	<b>-4.202.918</b>	<b>6.329.743</b>	<b>60,10</b>
<b>Proventi e oneri finanziari</b>						
Proventi diversi da titoli iscritti nelle imm.ni	83.493	67.732	-18,88	41.706	-26.026	-38,42
Interessi ed altri oneri finanziari	78	1.311	-1.580,77	245	-1.066	-81,31
Perdite su cambi	377	48	-87,27	445	397	827,08
<b>Totale dei proventi e oneri finanziari</b>	<b>83.038</b>	<b>66.373</b>	<b>-20,07</b>	<b>41.016</b>	<b>-25.357</b>	<b>-38,20</b>
<b>Proventi e oneri straordinari</b>						
- proventi				950	950	0,00
- oneri				399	399	0,00
<b>Totale proventi e oneri straordinari</b>				<b>551</b>	<b>551</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>- 8.373.533</b>	<b>-10.466.288</b>	<b>24,99</b>	<b>-4.161.351</b>	<b>6.304.937</b>	<b>60,24</b>
<b>Imposte sul reddito d'esercizio</b>						
<b>Avanzo/disavanzo economico</b>	<b>- 8.373.533</b>	<b>-10.466.288</b>	<b>24,99</b>	<b>-4.161.351</b>	<b>6.304.937</b>	<b>60,24</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati ricavati dal Bilancio Expo 2015

Il notevole aumento dei ricavi, da 6.870,59 mgl di euro nel 2010 a 13.607,61 mgl di euro nel 2011 pari a un incremento percentuale di 98,06 punti, dovuto, soprattutto, al notevole incremento dei contributi in c/esercizio erogati dal MEF/MIT, da 6.400 mgl di euro nel 2010 a 12.960 mgl di euro nel 2011 pari a +102,50%, si è esteso fino al risultato della gestione tipica, ottenibile come differenza tra ricavi e costi di produzione, che, attestandosi ancora su valori negativi, ha ridotto il suo deficit da 10.532,66 mgl di euro nel 2010 a 4.202,92 mgl di euro nel 2011 (+60,10%).

Nel biennio 2010-11, l'incidenza dei contributi in c/esercizio sul totale dei ricavi di produzione, è superiore al 90%

Tab. n. 21 - Ricavi della produzione nel triennio 2009-2011 con variazioni percentuali e incidenze (importi in euro)

	2010	Inc % 2010	2011	Var % 2011/10	Inc % 2011
<b>Ricavi da sponsorizzazioni e contributi</b>	340.696	4,96	518.715	52,25	3,81
<b>Altri ricavi e proventi</b>	129.891	1,89	128.896	-0,77	0,95
<b>Altri ricavi e proventi da contributi in c/esercizio</b>	6.400.000	93,15	12.960.000	102,50	95,24
<b>Totale</b>	<b>6.870.587</b>	<b>100,00</b>	<b>13.607.611</b>	<b>98,06</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati ricavati dal Bilancio Expo 2015

Il totale dei costi di produzione è in lieve aumento, essendo passato da 17.403,25 mgl di euro nel 2010 a 17.810,53 mgl di euro nel 2011 pari a +2,34%, a causa dell'incremento, in valore assoluto, degli oneri diversi di gestione, aumentati di 1.053,60 mgl di euro pari a +199,89%<sup>45</sup>, degli ammortamenti e delle svalutazioni, anche questi aumentati di 765,74 mgl di euro nel 2011 pari a +143,94%, dei costi di godimento dei beni di terzi, cresciuti di 189,21 mgl di euro pari a +47,68% e, infine, dei costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, incrementatisi di 33,82 mgl di euro pari a +23,07%).

Tra i costi in diminuzione, particolare rilievo è da attribuire alla riduzione i costi per servizi (-9,43%) diminuiti di 644,77 mgl di euro, da 6.834,04 mgl di euro nel 2010 a 6.189,27 mgl di euro nel 2011. Di quest'ultima voce se ne riportano, dettagliatamente nella tabella seguente, le componenti.

<sup>45</sup> Tale voce è composta, tra l'altro, da sopravvenienze passive per 462 mgl di euro e da indennizzi pagati: alla Regione Lombardia 30 mgl di euro e all'ENEL, per 210 mgl di euro, per lo spostamento di una sottostazione elettrica; alla Provincia di Milano, per 383 mgl di euro, per lo studio di valutazione di impatto ambientale. Inoltre, comprende oneri tributari (tributi locali e imposte di pubblicità) per 45 mgl di euro e 118 mgl di euro per abbonamenti a periodici, per pubblicazioni tecniche e per trasporti pubblici.

Tabella n. 22 – Costi per servizi nel biennio 2011-10 con variazioni e incidenza (importi in euro)

	2010	2011	Var. ass. 2011-2010	Var. % 2011/10	Inc % 2011
Compensi co.co.pro.	1.638.050	1.290.554	-347.496	-21,21	20,85
Promozione e comunicazione	1.432.862	1.066.239	-366.623	-25,59	17,23
Studi e servizi da terzi	969.323	1.054.765	85.442	8,81	17,04
Costi inerenti le sedi	429.037	727.962	298.925	69,67	11,76
Compensi organi sociali	684.647	699.619	14.972	2,19	11,30
Altri servizi	452.233	453.418	1.185	0,26	7,33
Progetti con istituzioni e contributi a studi e iniziative di terzi	513.583	356.447	-157.136	-30,60	5,76
Spese viaggi	484.885	356.441	-128.444	-26,49	5,76
Manutenzioni	155.264	102.250	-53.014	-34,14	1,65
Assicurazioni	74.156	81.576	7.420	10,01	1,32
<b>Totale</b>	<b>6.834.040</b>	<b>6.189.271</b>	<b>-644.769</b>	<b>-9,43</b>	<b>100,00</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati ricavati dalla Nota Integrativa della Expo 2015.

I compensi erogati per contratti co.co.pro sono quelli che maggiormente incidono (20,85%), nel 2011, nei complesso dei costi per servizi e sono in diminuzione del 21,21%, pari a 347,50 mgl di euro in meno rispetto al 2010 a causa della diminuzione media di 6 unità.

Le spese relative alla comunicazione e al lancio del brand Expo Milano 2015, quali la pubblicità sui quotidiani nazionali e internazionali e l'organizzazione di eventi mediatici<sup>46</sup>, nonché le spese per progetti con istituzioni e contributi a studi e iniziative di terzi<sup>47</sup>, così determinanti per il buon successo, anche economico, dell'evento sono, rispettivamente, in diminuzione di 366,62 mgl di euro pari a -25,59% e 157,14 mgl di euro, pari a -30,60%, rispetto al 2010.

I costi per studi e servizi da terzi, quali quelli, tra gli altri, di carattere tecnico-aziendale (504 mgl di euro), di assistenza strategica e marketing (217 mgl di euro), societario e legale (228 mgl di euro) e per la ricerca e selezione del personale (62 mgl di euro), sono aumentati, nel 2011, di 85,44 mgl di euro rispetto al 2010, pari all'8,81%, così come quelli per le tre sedi aziendali, cresciute di 298,92 mgl di euro (+69,67%) nel 2011 e per gli organi sociali, incrementatesi di 14,97 mgl di euro (+2,19%)<sup>48</sup>.

<sup>46</sup> Come il progetto editoriale "Sistema Alimentare a Milano" e la Conferenza del Corpo Diplomatico a Villa Madama a Roma.

<sup>47</sup> Ci si riferisce ad attività, strettamente legate all'evento espositivo, avviate con enti locali e soggetti terzi, quali: la Triennale di Milano, per la parte conclusiva dell'iniziativa "Tell the food tell the life"; con l'Università di Milano, per l'assegnazione di assegni di ricerca sul tema dell'Expo; con le scuole primarie italiane, per il progetto di educazione alimentare "Best Food Generation".

<sup>48</sup> Per una disamina più accurata sui composizione e costi degli organi societari, si rimanda al secondo capitolo del presente referto.

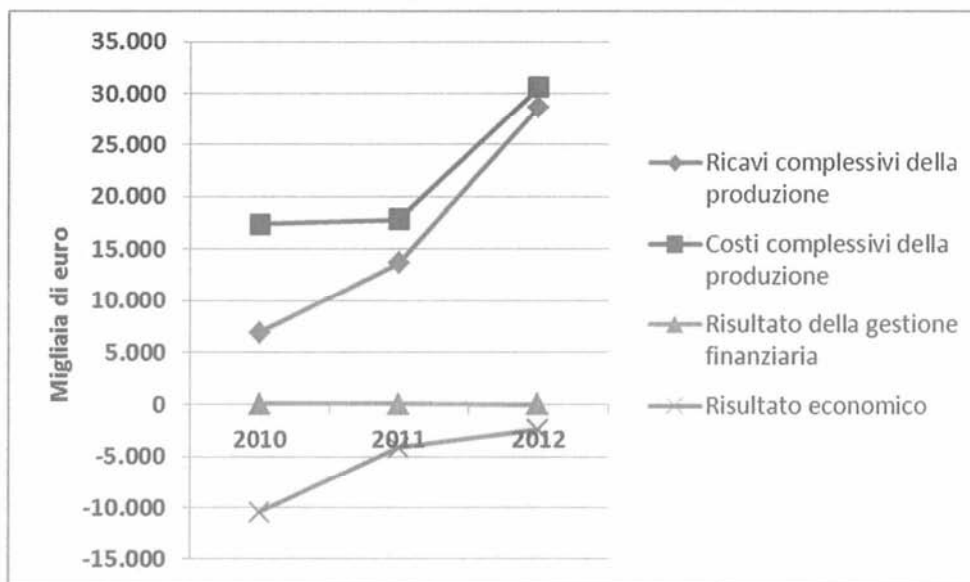
Anche i costi del personale sono diminuiti, essendo passati da 8.867,02 mgl di euro nel 2010 a 8.152,20 mgl di euro nel 2011 con una riduzione, in valore assoluto, di 714,82 mgl di euro, pari a -8,06%<sup>49</sup>.

Il risultato della gestione finanziaria, pur confermando un andamento positivo nel 2011, è in diminuzione di 25,36 mgl di euro, essendo passato da 66,37 mgl di euro nel 2010 a 41,02 mgl di euro (-38,20% rispetto 2010, - 50,61% rispetto al 2009<sup>50</sup>) nel 2011.

In parziale miglioramento, seppur ancora in negativo, l'esito complessivo della gestione, al lordo dell'imposizione fiscale<sup>51</sup>, passata da un risultato economico negativo di 10.466 mgl di euro nel 2010 a uno di 4.161 mgl di euro nel 2011, con una variazione, in termini percentuali, di 60,24 punti.

Il grafico seguente mostra il trend dei principali aggregati iscritti nel Conto Economico

Grafico n. 6 – Principali risultanze del Conto Economico



<sup>49</sup> Per una disamina più accurata su consistenza e costi del personale, si rimanda al terzo capitolo del presente referto.

<sup>50</sup> Dato ottenuto confrontando il valore del 2011 (41.016 euro) con quello del 2009 (83.038 euro).

<sup>51</sup> L'Ente non presenta imponibile fiscale ai fini IRES. Per quanto riguarda l'IRAP, alla data dell'approvazione del Bilancio l'Ente non disponeva ancora dei relativi conteggi. L'importo definitivo, pagato nei termini di legge, pari ad € 158.274,58, è stato contabilizzato nel 2012 tra le sopravvenienze passive.

#### 5.4 – BILANCIO 2011 - Il Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario, rappresentato nella tabella seguente in forma scalare, è stato elaborato secondo lo schema raccomandato dai principi IAS/IFRS n.7<sup>52</sup> e dal principio contabile n. 12<sup>53</sup>, a livello nazionale.

**I flussi finanziari generati dall'attività operativa**, rilevati indirettamente attraverso l'utile d'esercizio rettificato degli effetti delle operazioni di natura non monetaria (ammortamenti e svalutazioni), sono in netto miglioramento, essendo aumentati di 54.672,95 mgl di euro (+747,06%) nel 2011 rispetto al 2010. Tale esito è dovuto a un incremento del flusso finanziario generato dall'autofinanziamento, aumentato di 7.069 mgl di euro nel 2011 (+72,42%) nonché dal notevole incremento del capitale circolante netto ("net working capital"), aumentato di 47.603,95 mgl di euro nel 2011, dovuto alle consistenti disponibilità bancarie depositate dagli azionisti<sup>54</sup> e rese disponibili nel 2011 per la realizzazione dell'evento.

**Il flusso finanziario derivante dall'attività di investimento**, al netto del valore contabile dei cespiti venduti o addebitati al conto economico, è diminuito di 14.808,62 mgl di euro nel 2011 a seguito dell'avvio degli acquisti di beni di investimento (immobilizzazioni) che impegnano risorse finanziarie.

**Il flusso dell'attività finanziaria** è diminuito di 240 mgl di euro rispetto al 2011 (-2,22%) a seguito della variazione del flusso monetario dell'attività di capitale.

Nel complesso, il **flusso monetario netto**, nell'anno 2011, è aumentato di 39.624,33 mgl di euro, così come sono aumentate, conseguentemente, le disponibilità liquide di 39.141,80 mgl di euro, a seguito del fondamentale apporto finanziario, da parte degli azionisti, alle attività operative della Expo 2015.

<sup>52</sup> L'ente non rientra tra le tipologie di società, elencate nel d.lgs. n. 38/2005, che hanno l'obbligo di redigere il rendiconto finanziario.

<sup>53</sup> Secondo tale principio, il Rendiconto finanziario può essere redatto secondo due schemi: in termini di liquidità e di capitale circolante netto. L'ente, in conformità con lo IAS n.7, pur non avendone l'obbligo, come ribadito nella precedente nota, ha adottato il primo dei due schemi.

<sup>54</sup> Le disponibilità bancarie ammontavano, al 31 dicembre 2011, in totale, a 53.913,77 mgl di euro, di cui 53.000 circa depositate presso la Banca d'Italia e la restante parte presso istituti di credito.

Tabella n. 23 – Rendiconto finanziario, per variazioni, nel biennio 2010-2011

	2010	2011	Var ass. 2011-2010	Var. % 2011/10
Utile / Perdita d'esercizio	-10.466.288	-4.161.351	6.304.937	60,24
Ammortamenti e svalutazioni	531.992	1.297.735	765.743	143,94
Variazioni del fondo TFR	233.603	337.638	104.035	44,53
Variazioni del fondo rischi e oneri svalutazione crediti	-60.888	-166.600	-105.712	-173,62
<b>Flusso monetario del risultato corrente</b>	<b>-9.761.581</b>	<b>-2.692.578</b>	<b>7.069.003</b>	<b>72,42</b>
Variazioni dei crediti (al lordo del fondo svalutazione)	-576.282	-3.341.261	-2.764.979	-479,80
Variazioni dei ratei e dei risconti attivi	102.844	-61.627	-164.471	-159,92
<b>Variazioni dei Debiti</b>				
- fornitori	510.808	5.363.407	4.852.599	949,98
- tributari	255.021	16.101	-238.920	-93,69
- istituti di previdenza	-19.967	100.808	120.775	604,87
- diversi	1.255.986	418.879	-837.107	-66,65
Variazione dei ratei e risconti passivi	914.750	47.550.804	46.636.054	5.098,23
<b>Flusso monetario del capitale circolante</b>	<b>2.443.160</b>	<b>50.047.111</b>	<b>47.603.951</b>	<b>1.948,46</b>
<b>Flusso monetario dell'attività di esercizio</b>	<b>-7.318.421</b>	<b>47.354.533</b>	<b>54.672.954</b>	<b>747,06</b>
Investimenti in imm.ni materiali	-3.042.755	-14.471.343	-11.428.588	-375,60
Investimenti in imm.ni immateriali	-940.904	-4.305.523	-3.364.619	-357,59
<b>Flusso monetario dell'attività di investimento</b>	<b>-3.983.659</b>	<b>-18.776.866</b>	<b>-14.793.207</b>	<b>-371,35</b>
Valore netto contabile cespiti venduti o addebitati al C.E.	19.550	4.132	-15.418	-78,86
<b>Flusso monetario netto dell'attività di disinvestimento</b>	<b>19.550</b>	<b>4.132</b>	<b>-15.418</b>	<b>-78,86</b>
<b>Flusso monetario netto dell'attività di investimento</b>	<b>-3.964.109</b>	<b>-18.772.734</b>	<b>-14.808.625</b>	<b>-373,57</b>
Accensione/ rimborso finanziamenti passivi			0	0,00
Erogazione/rimborso finanziamenti attivi			0	0,00
Apporto di capitale sociale			0	0,00
Apporto di riserve di capitale	10.799.997	10.560.000	-239.997	-2,22
<b>Flusso monetario dell'attività di capitale</b>	<b>10.799.997</b>	<b>10.560.000</b>	<b>-239.997</b>	<b>-2,22</b>
<b>Flusso monetario netto del periodo</b>	<b>-482.533</b>	<b>39.141.799</b>	<b>39.624.332</b>	<b>8.211,74</b>
Disponibilità finanziarie all'inizio del periodo	15.254.508	14.771.975	-482.533	-3,16
<b>Disponibilità finanziarie alla fine del periodo</b>	<b>14.771.975</b>	<b>53.913.774</b>	<b>39.141.799</b>	<b>264,97</b>

Fonte: Elaborazione Corte dei Conti su dati del Rendiconto finanziario allegato al bilancio 2011

## 5.5 - Bilancio di esercizio 2012. Forma e contenuto

Il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012, redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del C.C. nonché dei principi contabili emanati dall'Organismo Nazionale di Contabilità, recepiti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, è stato approvato il 27 marzo 2013, secondo quanto prescritto dal comma 2 dell'art. 2364 del C.C.<sup>55</sup>

Gli schemi di bilancio approvati dal Consiglio di Amministrazione, Stato patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto finanziario, quest'ultimo redatto per

<sup>55</sup> Testualmente il comma 2 del citato articolo: "L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno, entro il termine stabilito dallo statuto e comunque non superiore a 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Lo statuto può prevedere un termine maggiore, comunque non superiore a 180 giorni nel caso di società tenute al bilancio consolidato ovvero quando lo richiedono particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto della società; in questi casi gli amministratori segnalano nella relazione prevista dall'art. 2428 le ragioni della dilazione."

variazioni dei flussi di cassa generati dalle attività operative ed extra-operative, sono corredati dalle relazioni del Collegio sindacale e della società di revisione.

L'ente ha applicato, conformemente con la normativa vigente<sup>56</sup>, il principio di coerenza nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati nel bilancio precedente.

Gli Amministratori hanno ottenuto il consenso, dal Collegio sindacale, all'iscrizione dei costi capitalizzati nell'attivo dello Stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile<sup>57</sup>.

Inoltre, per la redazione dello schema di bilancio e dei suoi allegati, sia la relazione del collegio sindacale, redatta ai sensi del comma 2 dell'art. 2429 del C.C., che la relazione della società di revisione, redatta ai sensi dell'articolo 13 dell'Atto Costitutivo<sup>58</sup>, convalidano la rispondenza alle norme che ne disciplinano i criteri di elaborazione

Il 2012 si è chiuso con una perdita di esercizio di € 2.389.360, a fronte di un capitale sociale sottoscritto e versato di € 10.120.000 e perdite portate a nuovo per € 23.001.170; il Patrimonio Netto ammonta ad € 47.939.460.

---

<sup>56</sup> Art. 2423 bis del C.C.

<sup>57</sup> Testualmente: "I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità aventi utilità pluriennale possono essere iscritti nell'attivo con il consenso, ove esistente, del collegio sindacale e devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. Fino a che l'ammortamento non è completato possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati".

<sup>58</sup> La norma più generale rimanda al comma 1 dell'art. 2409 bis del C.C.

**5.6 Bilancio 2012 - Stato patrimoniale**

Tabella n. 24

ATTIVITA'	2010	2011	Var % 2011/10	2012	Var % 2012/11
<b>Crediti verso lo Stato ed altri enti pubblici per la partec.al patrimonio iniziale</b>					
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>					
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>					
- costi di impianto e ampliamento	672.943	503.969	-25,11	334.995	-33,53
- costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	74.408	2.714.735	3.548,45	5.000.809	84,21
- diritti di brevetti ind. e utilizz. opere ing.	-	0	0,00	126.889	100,00
- concessione, licenze, marchi e diritti	10.400	97.701	839,43	1.816.565	1.759,31
- altre	108.257	799.829	638,82	4.413.253	451,77
<b>Totale imm.ni immateriali</b>	<b>866.008</b>	<b>4.116.234</b>	<b>375,31</b>	<b>11.692.511</b>	<b>184,06</b>
<b>Immobilizzazioni materiali</b>					
- impianti e macchinari	34.299	23.266	-32,17	20.294	-12,77
- immobilizzazioni in corso e acconti	4.188.465	17.929.525	328,07	100.533.034	460,71
- altri beni	379.715	874.462	130,29	1.074.414	22,87
<b>Totale imm.ni materiali</b>	<b>4.602.479</b>	<b>18.827.253</b>	<b>309,07</b>	<b>101.627.742</b>	<b>439,79</b>
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	-	-	-	-	-
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>5.468.487</b>	<b>22.943.487</b>	<b>319,56</b>	<b>113.320.253</b>	<b>393,91</b>
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>					
<b>Rimanenze</b>	-	-	-	-	-
<b>Crediti</b>					
- vs. clienti	311.484	739.022	137,26	7.557.406	922,62
- tributari	861.757	3.740.521	334,06	12.071.542	222,72
- vs. altri	79.894	126.778	58,68	96.858	-23,60
- vs. altri oltre 12 mesi	12.000	0	-100,00	0	0,00
<b>Totale crediti</b>	<b>1.265.135</b>	<b>4.606.321</b>	<b>264,10</b>	<b>19.725.806</b>	<b>328,23</b>
<b>Disponibilità liquide</b>					
- depositi bancari e postali	14.768.951	53.907.605	265,01	186.888.964	246,68
- denaro e valori in cassa	3.024	6.169	104,00	5.013	-18,74
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>14.771.975</b>	<b>53.913.774</b>	<b>264,97</b>	<b>186.893.977</b>	<b>246,65</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>16.037.110</b>	<b>58.520.095</b>	<b>264,90</b>	<b>206.619.783</b>	<b>253,07</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>21.249</b>	<b>82.876</b>	<b>290,02</b>	<b>226.877</b>	<b>173,75</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>21.526.846</b>	<b>81.546.458</b>	<b>278,81</b>	<b>320.166.913</b>	<b>292,62</b>

(segue)

<b>PASSIVITA'</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>	<b>2012</b>	<b>Var % 2012/11</b>	<b>Var % 2012/10</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>						
Capitale sociale	10.120.000	10.120.000	0,00	10.120.000	0,00	0,00
Altre riserve distintamente indicate	16.799.997	27.359.997	62,86	63.209.997	131,03	276,25
Perdite portate a nuovo	8.373.533	18.839.821	-124,99	23.001.172	-22,09	174,69
Perdita d'esercizio	10.466.288	4.161.351	60,24	2.389.362	42,58	-77,17
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>8.080.176</b>	<b>14.478.825</b>	<b>79,19</b>	<b>47.939.463</b>	<b>231,10</b>	<b>493,30</b>
<b>T.F.R. DEL LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>375.516</b>	<b>713.154</b>	<b>89,91</b>	<b>1.001.995</b>	<b>40,50</b>	<b>166,83</b>
<b>FONDI PER RISCHI E ONERI</b>					0,00	0,00
Altri	278.512	111.912	-59,82	97.157	-13,18	-65,12
<b>TOTALE FONDI RISCHI E ONERI</b>	<b>278.512</b>	<b>111.912</b>	<b>-59,82</b>	<b>97.157</b>	<b>-13,18</b>	<b>-65,12</b>
<b>DEBITI</b>					0,00	0,00
- acconti	-	109	100,00		0,00	0,00
- vs. fornitori	3.104.593	8.468.000	172,76	47.447.825	460,32	1.428,31
- tributari	382.878	398.980	4,21	872.872	118,78	127,98
- vs. istituti previdenziali	296.425	397.233	34,01	468.452	17,93	58,03
- altri debiti	1.610.747	2.029.444	25,99	2.307.386	13,70	43,25
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>5.394.643</b>	<b>11.293.766</b>	<b>109,35</b>	<b>51.096.535</b>	<b>352,43</b>	<b>847,17</b>
<b>RATEI E RISCONTI</b>	<b>7.398.000</b>	<b>54.948.804</b>	<b>642,75</b>	<b>220.031.763</b>	<b>300,43</b>	<b>2.874,21</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>21.526.847</b>	<b>81.546.461</b>	<b>278,81</b>	<b>320.166.913</b>	<b>292,62</b>	<b>1.387,29</b>
<b>CONTI D'ORDINE</b>					0,00	0,00
Altri conti d'ordine	264.000	322.410	22,13	163.124.214	50.495,27	61.689,48
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>264.000</b>	<b>322.410</b>	<b>22,13</b>	<b>163.124.214</b>	<b>50.495,27</b>	<b>61.689,48</b>